Consolidamento e valorizzazione del patrimonio La visione strategica del Consorzio Innova

Afferma la sua leadership nazionale nella gestione integrata di patrimoni pubblici

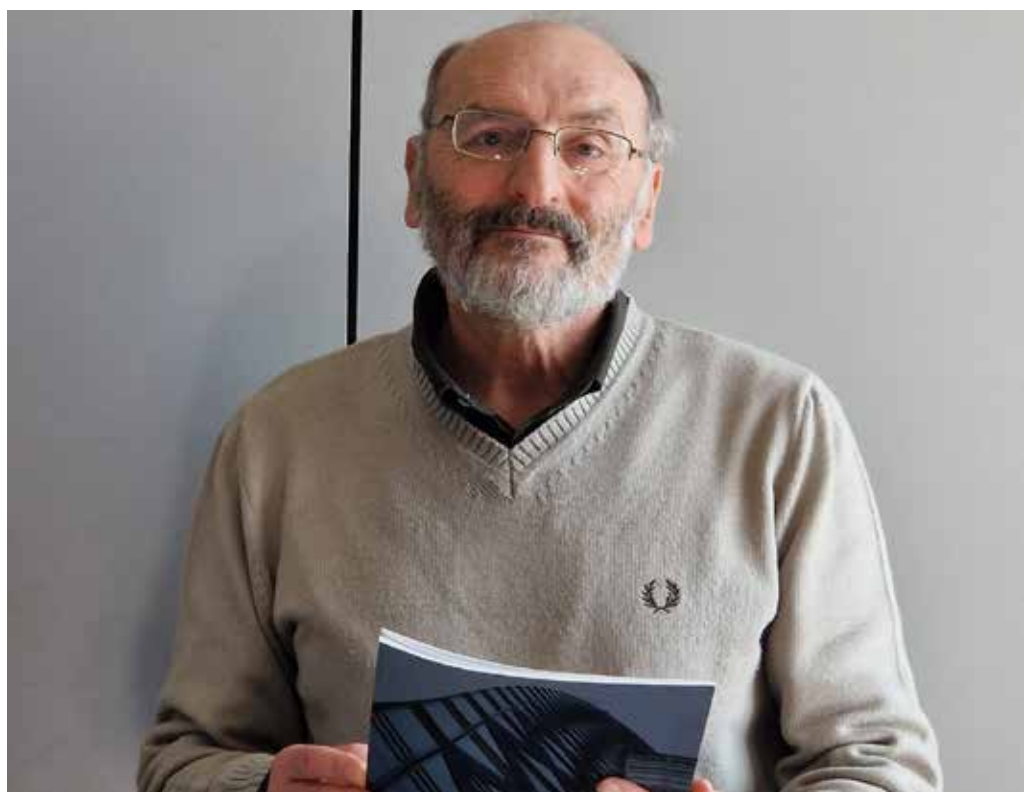
Nel corso del 2024, il Consorzio Innova ha ulteriormente consolidato la propria posizione di riferimento nazionale nella gestione integrata di grandi patrimoni, pubblici e privati. Forte di una struttura che aggrega oltre 1000 imprese artigiane distribuite sull'intero territorio italiano, il Consorzio ha dimostrato ancora una volta la capacità di coniugare efficienza operativa e valore economico. Con sedi operative a Bologna, Roma e Milano, Innova ha registrato un fatturato superiore a 363 milioni di euro, accompagnato da un EBIT A pari a 8,4 milioni e un utile netto di oltre 7 milioni, segnando un esercizio particolarmente rilevante sia in termini quantitativi che qualitativi. Tra i risultati più significativi dello scorso anno si evidenziano le prestigiose commesse acquisite nel settore del facility management, ambito nel quale Innova si è distinta per competenze specifiche e approccio sistemico. In particolare, la gestione di alcuni tra i più rilevanti siti museali e archeologici italiani – tra cui il Parco Archeologico del Colosseo, l'Altare della Patria, Castel Sant'Angelo e il Parco Archeologico di Pompei – rappresenta un esempio emblematico di una progettualità capace di integrare manutenzione, valorizzazione e sostenibilità del patrimonio culturale. La capacità di operare all'interno di contesti altamente regolamentati e complessi come quelli del patrimonio storico-artistico nazionale evidenzia un modello operativo fondato su competenze multidisciplinari e su una rete di imprese consorziate in grado di garantire continuità, qualità e reattività. Si tratta di una configurazione gestionale che ha permesso ad Innova non solo di rispondere a bandi e gare d'appalto con elevati standard qualitativi, ma anche di proporre soluzioni innovative nell'ottica della conservazione preventiva, della digitalizzazione dei processi e della sostenibilità ambientale. L'attività consortile, che si articola su più livelli, prosegue con un duplice obiettivo: da un lato, la prosecuzione della gestione di commesse in ambito civile, impiantistico e infrastrutturale; dall'altro, l'ampliamento dell'offerta attraverso lo sviluppo di servizi diretti, erogati nei territori già presidiati da personale operativo interno. Questa strategia, definita con chiarezza dal Direttore Generale, Dott. Gianluca Muratori, risponde alla necessità di interpretare i continui mutamenti normativi e di mercato, adattando modelli gestionali consolidati alle nuove traiettorie di crescita. Il Consorzio, come indicato dallo stesso Muratori, rappresenta un caso concreto di resilienza organizzativa e capacità di visione prospettica. A ciò si aggiunge l'attenzione crescente verso i temi della transizione ecologica e della gestione dell'energia. In tal senso, il Consorzio ha già avviato una fase di analisi volta a integrare nel proprio raggio d'azione settori emergenti come l'efficientamento energetico, la produzione di energia da fonti rinnovabili e i servizi di gestione del calore, con l'intento di posizionarsi anche in questi ambiti come interlocutore affidabile e qualificato. In tale quadro si inserisce anche l'attività di Innova Fondazione, organismo che opera in ambito filantropico sostenendo realtà meritevoli nei settori della salute, della cultura, dello sport e dell'arte. Questa dimensione, apparentemente estranea al core business consortile, ne costituisce in realtà una declinazione coerente, poiché riflette l'impegno sociale diffuso tra le imprese associate. Le collaborazioni attivate nel 2024 hanno contribuito a rafforzare il legame tra il mondo produttivo e quello civile, promuovendo un approccio inclusivo alla crescita e alla responsabilità collettiva. La guida del Professor Giuseppe Cremonesi, Presidente del Consorzio, ha saputo imprimere una visione organica e orientata al medio-lungo termine, favorendo una governance condivisa che promuove l'innovazione nel rispetto della tradizione artigiana. Il 2024 si conferma dunque come un anno di significativa espansione, nel quale alla solidità economico-finanziaria si affianca una progettualità trasversale e responsabile, capace di generare valore per il sistema territoriale nel suo complesso.

Il Direttore Generale Gianluca Muratori

INIZIATIVE SEGNANO L'EVOLUZIONE DEL CONSORZIO INNOVA VERSO UN MODELLO DI SVILUPPO INTEGRATO

Innova Gestione Fiumi e FinNova rafforzano la capacità operativa e finanziaria del Consorzio a sostegno delle imprese

L'anno 2024 ha segnato per il Consorzio Innova un momento di forte sviluppo non solo dal punto di vista economico, ma anche sotto il profilo strategico e organizzativo. Due iniziative, in particolare, riflettono la volontà del Consorzio di rafforzare i propri strumenti di intervento in aree ad alto impatto: la costituzione di Innova Gestione Fiumi e l'avvio della finanziaria interna FinNova. Entrambi i progetti rispondono a esigenze reali, emerse dal contesto nazionale e territoriale, e testimoniano la capacità del Consorzio di offrire soluzioni concrete, rapide ed efficaci. A seguito degli eventi alluvionali che hanno colpito duramente la Regione Emilia-Romagna, il Consorzio ha istituito Innova Gestione Fiumi, una società dedicata alla gestione delle commesse idrauliche e ambientali con un approccio integrato e territoriale. L'obiettivo è duplice: sostenere le imprese associate nell'esecuzione dei lavori già in corso e facilitare il dialogo operativo con la pubblica amministrazione regionale. Questo nuovo assetto operativo consente di affrontare in modo più strutturato le emergenze climatiche, attraverso l'impiego coordinato di risorse tecniche e professionali, promuovendo la sicurezza idrogeologica dei territori coinvolti. In parallelo, è stata avviata FinNova, una finanziaria interna di filiera destinata a sostenere la liquidità delle imprese consorziate. In un contesto in cui i ritardi nei pagamenti rappresentano ancora una delle principali criticità per le piccole e medie imprese, FinNova si pone come uno strumento di strategico per garantire continuità e sostenibilità gestionale. Attraverso questo meccanismo, il Consorzio Innova intende ridurre la pressione finanziaria sulle aziende associate, rafforzando il tessuto economico che ne costituisce la base operativa. Le due iniziative, pur diverse per finalità, condividono una matrice comune: la volontà di rispondere a esigenze sistemiche con strumenti agili e mirati, anticipando dinamiche che nel prossimo futuro diventeranno sempre più rilevanti. Non si tratta dunque di semplici operazioni di ampliamento delle attività, ma di veri e propri cambiamenti di paradigma nella gestione consortile. Lo stesso Direttore Generale, Dott. Gianluca Muratori, ha sottolineato come tali progetti rappresentino un punto di svolta nella definizione di un modello consortile aggiornato, capace di affiancare alla tradizionale gestione delle commesse anche nuove forme di servizio e supporto. La presenza diretta del Consorzio nei territori colpiti, attraverso personale operativo e strumenti dedicati, rafforza inoltre il legame con le comunità locali, rendendo l'intervento non solo efficace ma anche percepito come prossimo e partecipativo. In questo contesto, la leadership del Presidente Professor Giuseppe Cremonesi si conferma determinante nel promuovere una visione di sviluppo fondata sull'integrazione tra impresa, territorio e istituzioni. Con un portafoglio lavori pari a 1,3 miliardi di euro e previsioni di ulteriore crescita per il 2025, il Consorzio Innova si candida a essere non solo un attore economico di primo piano, ma anche un modello di gestione consapevole e proattiva. La nascita di Innova Gestione Fiumi e FinNova segna così un passaggio significativo verso una nuova stagione di responsabilità operativa e resilienza sostenibile.



Il Presidente Professor Giuseppe Cremonesi

COLLABORAZIONE

La volonta congiunta di rispondere a esigenze sistemiche con strumenti agili